

**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2022 - 2024
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Bellino
Provincia di Cuneo**

SOMMARIO

- a) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) OBIETTIVI DEL GOVERNO LOCALE – OBIETTIVI STRATEGICI**
- c) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- d) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- e) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- f) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- g) PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI BENI PATRIMONIALI**
- h) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizi gestiti in forma diretta:

L'Ente gestisce tutti i servizi in forma diretta ad esclusione di quelli indicati di seguito tra i servizi gestiti in forma associata.

Servizi gestiti in forma associata

L'Ente ha affidato alcune funzioni all'Unione Montana Valle Varaita, e precisamente:

- con DCC n. 25 del 26.09.2014:
 - Catasto;
 - Protezione Civile;
 - Edilizia scolastica;
 - Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento recupero dei rifiuti urbani e riscossione dei tributi (funzione attualmente svolta dal Consorzio Csea);
 - Polizia municipale e polizia locale;
- Con DCC n. 30 del 22.11.2019:
 - Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini (funzione attualmente svolta dal Consorzio Monviso Solidale)

Inoltre sono attive convenzioni per ciò che riguarda:

- Centrale di Committenza;
- Sportello Unico Attività Produttive;
- Commissione del Paesaggio

Servizi affidati a organismi partecipati

CONSORZI:

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
CONSORZIO SERVIZI ECOLOGIA ED AMBIENTE C.S.E.A.	RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI	0,15 %
CONSORZIO MONVISO SOLIDALE	SOCIO-ASSISTENZIALE	0,10 %

SOCIETA' DI CAP.LI:

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
ACDA SPA	RACCOLTA E DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO	0,002%

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	PARTECIPATA / CONTROLLATA	DIRETTA / INDIRETTA (D/I)	PERC. %
A.C.D.A. S.p.A.	Società	Partecipata	Diretta	0,002
Consorzio Monviso Solidale	Consorzio	Partecipata	Diretta	0,10
Consorzio Bim del Varaita	Consorzio	Partecipata	Diretta	8,40
C.S.E.A. - Consorzio servizi ecologia e ambiente	Consorzio	Partecipata	Diretta	0,15
A.A.C. - Associazione Ambito Cuneese Ambiente	Consorzio	Partecipata	Indiretta	0,04005

Con deliberazione n. 31 del 29.12.2020 il Consiglio Comunale ha approvato, per l'anno 2020, la revisione ordinaria delle società detenute da questo Ente ai sensi dell'art. 20 co. 1 del D.Lgs. 175/2016 con riferimento alla situazione al 31.12.2019.

Entro il 31/12/2021 provvederà alla revisione ordinaria della società detenute alla data del 31.12.2020.

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

L'Ente ha affidato il servizio di sgombero neve su strade e piazze comunali a ditta esterna.

b) Obiettivi del governo locale – Obiettivi strategici

Si riportano le linee programmatiche approvate con deliberazione consiliare n. 13 del 14.06.2019 all'atto di insediamento della nuova Amministrazione comunale – SINDACO MUNARI MARIO – a seguito delle Elezioni Amministrative del 26.05.2019, evidenziando che il periodo di mandato del Sindaco scadrà nel 2024 e pertanto coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del Bilanci di Previsione 2022/2024.

SERVIZI

- Realizzazione di spazi adibiti a parcheggio nelle borgate ancora sprovviste, per garantire maggior sicurezza e comodità;
- sollecitazioni presso la Provincia per interventi urgenti di ripristino della strada provinciale Casteldelfino-Bellino;
- difesa dei servizi essenziali: mantenimento dell'ufficio postale e, nel periodo estivo, del dottore; miglioramento del servizio socio-assistenziale; potenziamento rete di telefonia mobile e servizio internet;
- potenziamento e riqualificazione dell'illuminazione pubblica per risparmio energetico e riduzione dell'impatto visivo di pali e cavi;
- interventi di miglioramento dei sistemi antincendio nelle varie borgate;
- completamento di piccole isole ecologiche per i rifiuti;
- realizzazione di servizi igienici pubblici nelle borgate;
- realizzazione e manutenzione di aree ricreative;
- aggiornamento del sito comunale.

TERRITORIO

- Pulizia delle aree intorno alle borgate e delle aree cimiteriali: taglio erba e piante infestanti per prevenzione incendi e decoro, manutenzione e pulizia delle strade di accesso alle borgate;
- miglioramento manto stradale interno alle borgate con rifacimento dei punti deteriorati e realizzazione di tratti non ancora compiuti;
- mantenimento e pulizia delle piste forestali e della sentieristica, studio e realizzazione di eventuali nuovi tracciati;
- opere di bonifica boschiva per un migliore sfruttamento dei boschi per apportare migliorie ai pascoli;
- completamento di paravalanghe a protezione dei centri abitati;
- realizzazione piazzale per elisoccorso;
- valorizzazione del patrimonio storico-culturale: manutenzione di affreschi, piloni e sculture.

ECONOMIA

- Valorizzazione dei prodotti agricoli: sostegno alle iniziative private sia per la produzione che per la promozione dei prodotti tipici;
- costruzione di strade e piste forestali per l'accesso ai pascoli, agli alpeggi ed ai boschi;
- valorizzazione delle iniziative artigianali: azioni di stimolo e promozione delle lavorazioni tipiche locali;
- promozione e valorizzazione delle strutture e delle attività culturali e sportive per aumentare la fruizione turistica delle borgate e del territorio;
- sostegno delle manifestazioni locali sia di carattere agricolo che culturale.

c) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

Il Comune di Bellino è dotato di P.R.G.C. vigente formato ai sensi del Titolo III della Legge Regionale n. 56/1977 e s.m.i. ed approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 21-8180 del 11/02/2008.

In seguito è stata approvata la 1^ Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente con atto di deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 08 aprile 2019.

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

d) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a una equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi oltre ad evitare ulteriori pressioni tributarie sui medesimi soggetti che già pagano.

La previsione per il triennio è la conferma delle aliquote attuali onde garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dallo Stato.

L'Ente ha provveduto con DCC n. 4 del 26.03.2021 e con DGC n. 22 del 26.03.2021 all'approvazione rispettivamente del regolamento comunale e alla determinazione delle nuove tariffe inerenti al Canone Unico patrimoniale, di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria istituito dall'art. 1 co. 816/836 L. 160/2019 e destinato a sostituire integralmente la Tosap e l'imposta sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione cercherà di intercettare tutte le tipologie di finanziamento possibile.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio, l'Ente non prevede la necessità di dover ricorrere all'assunzione di nuovi mutui, nonostante le capacità finanziarie dell'Ente, potrebbero sostenere, come da tabella che segue:

Livello di indebitamento (incidenza interessi passivi/entrate accertate primi tre titoli)		
2018	2019	2020
0,60%	0,50%	0,42%

¹ Dare evidenza se il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione al mantenimento dei livelli qualitativi dei servizi compatibilmente con l'ammontare delle risorse a disposizione. In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al raggiungimento degli obiettivi stabiliti nelle linee programmatiche di mandato.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Non si prevedono, nel biennio 2022/2023, spese per beni e servizi, di ammontare singolarmente superiore ad euro 40.000 nel biennio.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

In merito alle spese vincolate ex D.L. 78/2010 relative a studi, consulenze, relazioni pubbliche ecc... il disposto dell'art. 21 bis del D.L. 24/04/2017 n. 50 convertito dalla L. 21/06/2017 n. 96 prevede, che a decorrere dall'esercizio 2018, la non applicazione dei limiti previsti, per gli enti che approvano il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che, sempre nell'anno precedente, hanno rispettato il pareggio di bilancio.

L'Ente con deliberazione n. 68 del 22/11/2019 della Giunta Comunale aveva approvato il Piano per il triennio 2020/2022 di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ai sensi della L. 244/2007 (L. Finanziaria 2008) – artt. 2 co. da 594 a 599.

La L. 30.12.2018 n. 145 all'art. 1 co. 905 ha previsto che *“a decorrere dall'esercizio 2019 ai Comuni ed alle loro forme associative che approvano il bilancio consuntivo entro il 30 aprile ed il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente non trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 2 co. 594 della L. 244/2007.”*

Questo Ente ha rispettato i termini di approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 e del rendiconto 2019, come quelli relativi al bilancio di previsione 2021/2023 ed il rendiconto 2020 ma ritiene ugualmente di inserire il Piano di razionalizzazione a meri fini ricognitivi:

BENI IMMOBILI: *L'Amministrazione comunale deve valorizzare nel miglior modo il patrimonio immobiliare disponibile ed ottenere la migliore resa in termini economici e sociali. In particolar modo sono dati in locazioni gli immobili ad uso abitativo e/o commerciale con valutazioni dei prezzi di mercato della zona. Tutti i beni immobili sono censiti ed oggetto di una adeguata gestione. Annualmente l'Ente provvede, ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008 N. 112 – convertito nella L. 6/8/2008 n. 133 alla ricognizione dei singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Nell'ottica del contenimento delle spese ed in ossequio al disposto*

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

dell'art. 1 comma 7 del D.L. 06.07.2012 n. 95 nel testo della legge di conversione n. 135 del 07.08.2012 sono state individuate nuove soluzioni di mercato per l'ottimizzazione dei costi energetici per la fornitura di energia elettrica.

AUTOVETTURE DI SERVIZIO: *Il parco macchine comunale è costituito da un'auto di servizio (FIAT Panda 4x4) acquistata nell'anno 2014 con procedure Consip, da un Defender 90 TD5 immatricolato nel 2005, acquistato con contributo regionale nell'ambito del bando approvato in esecuzione della D.G.R. 61-6244 del 3/06/2002 e Determina Dirigenziale n. 288 del 7.03.2003, in dotazione al Gruppo Comunale di Protezione Civile.*

I mezzi in dotazione devono essere utilizzati ciascuno per le funzioni cui sono preposti: nello specifico la FIAT PANDA anno 2014 viene utilizzata per esigenze di servizio quali sopralluoghi, notifiche, accertamenti anagrafici all'interno del territorio comunale. L'autovettura viene utilizzata, inoltre, in occasione di missioni da parte dei dipendenti presso Uffici pubblici e privati in territorio extracomunale. Gli amministratori ne fanno uso per fini istituzionali e di rappresentanza.

I mezzi devono essere tenuti nella massima efficienza.

L'amministrazione non dispone di auto di rappresentanza.

Tutti gli automezzi in dotazione sono mezzi operativi strumentali alle attività da svolgere sul territorio. Stante la geografia del territorio comunale, montano si evidenzia come, per l'espletamento di attività istituzionali fuori della sede comunale risulti diseconomico l'utilizzo di mezzi pubblici e ciò sulla base di un'analisi costi/ benefici che miri a garantire la massima efficienza evitando carenze a livello organizzativo e tempistiche dispendiose.

Vengono annualmente appostate in bilancio risorse per l'ordinaria manutenzione del parco auto di questo Comune tenendo presente che qualora gli interventi diventassero antieconomici si valuterà l'opportunità di non eseguirli e di reperire le risorse per l'eventuale sostituzione del/dei mezzo/i.

Si precisa altresì che l'Ente ha adempiuto agli obblighi previsti dal DPCM 03.08.2011 in tema di Censimento permanente su tutte le auto di servizio della pubblica amministrazione.

L'art. 15 co. 1 del D.L. 66/2014 convertito dalla L. 89/2014 ha modificato il vincolo posto dal D.L. 95/2012 convertito nella L. 135/2012 (art. 5 co. 2) in materia di spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture fissato al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 esclusi gli automezzi in dotazione alla Polizia Municipale ed ai Servizi sociali.

Alla luce di tale disposizione il limite per l'anno 2020 è pari ad € 634,76. Non sono previste, per l'anno 2020, sostituzioni o nuove acquisizioni di autovetture per servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

L'attività di manutenzione è demandata al responsabile del servizio tecnico.

TELEFONIA MOBILE: *La telefonia mobile a servizio, negli anni scorsi degli Organi politici, è ormai obsoleta e non più adeguata alle esigenze. I criteri regolatori delle assegnazioni sono stati sempre legati alla reperibilità soggettiva ed oggettiva determinata da situazioni di emergenza, di urgenza o anche dalla necessità di gestire servizi fuori dalla sede municipale. Il costo della telefonia mobile è da sempre molto contenuto proprio per le particolari attenzioni che l'Amministrazione comunale pone nel sostenere queste spese. Alla luce dell'attuale situazione ed anche dell'apparecchio in dotazione al Sindaco si ritiene necessaria una revisione dello stesso al fine di valutare una eventuale sostituzione ed*

una modifica della tipologia contrattuale attualmente applicata oltre ad una rideterminazione delle assegnazioni.

TELEFONIA FISSA: *Si è intervenuti nel 2017 alla sostituzione delle apparecchiature telefoniche in quanto non più funzionanti e inadeguate. Nel 2019 al fine di ottimizzare il servizio riducendo i costi di gestione si è proceduto ad aderire all'Accordo Quadro "Telefonia Fissa 5", sottoscritto tra CONSIP SPA e FASTWEB SPA.*

DOTAZIONI STRUMENTALI: *Gli Uffici comunali hanno in dotazione le attrezzature necessarie a svolgere i propri compiti in maniera puntuale ed efficiente. Gli attuali strumenti informatici in dotazione consentono, in adeguamento alla vigente normativa, l'invio telematico delle dichiarazioni fiscali, verifiche fiscali per i pagamenti, comunicazioni varie a enti del settore pubblico, la consultazione di banche dati, la posta elettronica certificata ecc... dovranno essere potenziati per consentire il processo di completa informatizzazione dell'attività della P.A. con estensione, quindi, dei servizi telematici.*

L'utilizzo di tali strumenti è consentito solo se finalizzato alle effettive necessità d'ufficio e dovrà essere circoscritto alla presenza giornaliera del personale dipendente.

Nel 2014 si è proceduto alla sostituzione di n. 3 computer in dotazione, e precisamente, uno, con funzione di server, utilizzato dall'ufficio segreteria, contabilità, tributi, anagrafe, stato civile, elettorale, uno utilizzato dall'ufficio tecnico e uno utilizzato dal Segretario Comunale. Nell'anno 2019 si è provveduto alla sostituzione del pc che ha funzione di server, in quanto obsoleto e non più adeguato all'installazione del sistema operativo windows10, considerando che dal 2020 non saranno più distribuiti gli aggiornamenti per i sistemi operativi antecedenti. Mentre i rimanenti n. 2 pc sono stati aggiornati e potenziati, anch'essi per poter procedere all'installazione del sistema operativo windows10.

Al fine di garantire il regolare funzionamento dei sistemi telematici, si mantiene come già in essere, la dotazione di appositi software "antispam" e "antivirus", onde evitare problematiche a livello di hardware e software. Inoltre il pc che ha anche funzioni di server provvede ad eseguire backup giornalieri.

Nell'anno 2009 era stato acquistato un fotocopiatore da adibire agli uffici comunali. Con procedura avviata alla fine del 2017, tramite MEPA si è provveduto alla sostituzione del fotocopiatore in dotazione agli uffici con la formula del noleggio operativo "full service". Il fotocopiatore noleggiato ha funzione di stampante di rete, di scanner e di fax per cui si è sensibilmente ridotto l'uso delle stampanti locali con risparmio di toner e si è giunti alla completa eliminazione del fax ormai obsoleto.

Le spese sostenute per tali dotazioni sono quelle strettamente necessarie a garantire la normale ed efficiente funzionalità delle dotazioni informatiche quindi non si prevede un ulteriore contenimento dei costi nel triennio, posto che si procederà, salvo esigenze impreviste non a delle integrazioni dell'attuale dotazione ma solo a delle sostituzioni in quanto alcune strumentazioni informatiche sono utilizzate da diversi anni e non risultano più funzionali, non supportando adeguatamente l'aggiornamento gestionale.

Per l'acquisto delle strumentazioni informatiche ci si è già avvalsi, nella maggior parte dei casi, degli strumenti Consip "convenzioni" o in alternativa del Mercato Elettronico. Anche in futuro si ritiene di seguire tale impostazione tranne che in caso di acquisto di apparecchiature per le quali si evidenzia una particolare criticità nelle manutenzioni o si richieda una specifica competenza tecnica per la configurazione, per le quali verranno valutate procedure di acquisto alternative.

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

IMMOBILI				
BILANCIO 2020 ELENCO BENI IMMOBILI DI SERVIZIO ED ABITATIVI (ESCLUSI I BENI INFRASTRUTTURALI/ISTITUZIONALI) SU CUI IL COMUNE DI BELLINO VANTA DIRITTI REALI				
	IDENTIFICAZIONE immobile	TITOLO	CONSISTENZA COMPLESSIVA	PROVENTI ANNUALI RICEVUTI DA TERZI (locazioni, diritti vari)
5	MUNICIPIO Borgata Pleyne n. 1 F. 14 n. 624/1	Piena proprietà Locazione passiva	Sup. mq. 224	Per mq adibito ad Ufficio Postale Canone annuo di affitto € 338,04
8	EX MUNICIPIO - Borgata Pleyne n. F 14 n. 424/1-2-3-4	Piena proprietà del Comune	Sup. mq. 163	Locali per deposito materiale da parte dell'Associazione "Pastur de Blins" di Bellino
9	EX SCUOLE DI BORGATA CELLE – MUSEO DELLE MERIDIANE E CENTRO CULTURALE Borgata Celle n. 3 F. 13 n. 345/5	Piena proprietà del Comune	Sup. mq. 468	Fabbricato ristrutturato nell'anno 2014. Pian terreno: Museo delle Meridiane Primo e secondo piano: Sale riunioni, convegni ecc Concessione in uso non esclusivo di n. 1 sala al primo piano del Centro Culturale all'Associazione Nazionale Alpini – sezione di Bellino
10	EX SCUOLE DI BORGATA CHIESA – CENTRO CULTURALE Borgata Chiesa n. 12A F. 24 n. 528/1 e 532/1	Piena proprietà del Comune	n. vani 2	Fabbricato ristrutturato nell'anno 2014 Adibito a sale riunioni, convegni ecc.
11	MAGAZZINO – GARAGE COMUNALE Località Chiazale F. 9 mapp. 855	Piena proprietà del Comune	Sup. mq. 145	garage per auto, mezzo protezione civile e utilizzo dei locali per deposito materiali del Comune e del Gruppo Volontari Protezione Civile Comunale proventi zero
12	OSSERVATORIO ASTRONOMICO Località Masdelbrun F. 9 n. 846	Piena proprietà del Comune	Sup. mq. 35	Costruito nel 2004 Concessione affidata all'ATI: Segnavia snc – Associazione Bisalta (scadenza 31/05/2020) Concessione annua: € 3.324,50 iva compresa

AUTOMEZZI			
COMUNE DI BELLINO (CN) – BILANCIO 2020 AUTOMEZZI DATI IN DOTAZIONE PER ESIGENZE DI SERVIZIO			
N.	MODELLO	DESTINAZIONE	ANNO DI IMMATRICOLAZIONE
TUTTI GLI UFFICI/ORGANI ISTITUZIONALI			
1	Autovettura FIAT Panda 4x4 Gasolio Targa EV169DE	In uso al personale dipendente per sopralluoghi, notifiche, riunioni ecc... In uso agli amministratori per fini istituzionali e di rappresentanza	ANNO 2014
A SERVIZIO DELLA PROTEZIONE CIVILE			
2	Autovettura LAND ROVER DEFENDER Gasolio Targa ZA267VE		ANNO 2005

APPARECCHIATURE INFORMATICHE		
COMUNE DI BELLINO (CN) – BILANCIO 2020 APPARECCHIATURE INFORMATICHE IN DOTAZIONE AGLI UFFICI PER ESIGENZE DI SERVIZIO		
N.	UFFICIO	CARATTERISTICHE APPARECCHIATURE
1	SEGRETERIA RAGIONERIA TRIBUTI ANAGREFE STATO CIVILE ELETTORALE	COMPUTER PRODESK 400 G6 MT i5 16 GB SSD 512GB con funzioni di server Sistema Operativo: Windows 10 Stampante EPSON LQ 2180
1	TECNICO	COMPUTER HP DC7900 Sistema Operativo: Windows 10 Stampante HP LaserJet 1300
1	SEGRETARIO COMUNALE	COMPUTER HP COMPAQ 8000 ELITE CORE 2 Sistema operativo: Windows 10
1	TUTTI	A NOLEGGIO - MACCHINA MULTIFUNZIONE DIGITALE MOD. SAMSUNG LASER A3 COLORE X3220NR COMPLETA DI MODULO FAX

TELEFONIA MOBILE		
COMUNE DI BELLINO (CN) – BILANCIO 2020 APPARECCHI DI TELEFONIA MOBILE DATI IN USO AL PERSONALE PER ESIGENZE DI SERVIZIO		
TELEFONO CELLULARE IDENTIFICA ZIONE	SOGGETTO	MOD E GESTORE
N. 1 CELLULARE	SINDACO per esigenze di servizio legate alla responsabilità di PROTEZIONE CIVILE, AUTORITÀ IGIENICO- SANITARIA E DI GARANZIA PER LA PUBBLICA INCOLUMITÀ – INCOMBENZE CONNESSE ALL’ESPLETAMENTO DEL MANDATO	Mod. SAMSUNG Galaxy Core Prime SM- G360F Valutare modifica della tipologia contrattuale
N. 1 SIM	VICE SINDACO per esigenze di servizio legate alla responsabilità di PROTEZIONE CIVILE, AUTORITÀ IGIENICO- SANITARIA E DI GARANZIA PER LA PUBBLICA INCOLUMITÀ – INCOMBENZE CONNESSE ALL’ESPLETAMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA’ AMMINISTRATIVA	Attualmente tale SIM non è utilizzata e si prevede la disattivazione nel 2020

e) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

Personale in servizio al 31/12/2020:

Categoria	numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3			
Cat.D2	1		1
Cat.C	2	1	1
Cat.B3			
Cat.B1			
Cat.A			
Segretario Comunale	1		1
TOTALE	4	1	3

Si precisa che i dipendenti considerati sono:

- n. 1 dipendente a tempo indeterminato;
- n. 2 dipendenti con incarico ai sensi dell'art. 1 co. 557 della Legge 311/2004;
- segretario comunale a scavalco

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2020	4	74.175,83	32,25
2019	4	78.723,25	26,72
2018	3	82.256,48	34,91
2017	4	77.253,61	32,11
2016	4	91.835,42	38,83

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Ai sensi dell'art. 33 del D.L. 30.04.2019 n. 34 e del DM 17.03.2020, l'ente con DGC n. 54 in data 19.10.2020 ha provveduto ad effettuare i calcoli delle capacità assunzionali per l'anno 2020.

Con DGC n. 72 del 26.11.2021 è stato approvato il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2022/2024 che viene riportata in estratto contenente anche il calcolo delle capacità assunzionali, ai sensi dell'art. 33 co. 4 D.L. 34/2019 e D.M. 17.03.2020:

"PRESO ATTO CHE:

- l'art. 39 della L. n. 449/1997 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 482/1968;

- a norma dell'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000 gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- a norma dell'art. 1, comma 102, della L. n. 311/2004, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 70, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della L. n. 449/1997 e s.m.i.;
- secondo l'art. 3 comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;

Richiamato altresì l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, il quale disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

Visto l'art. 22, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D.Lgs. n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse;

Considerato che con il Decreto 8/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 27/07/2018 n. 173;

Rilevato che il Piano dei fabbisogni deve essere coerente con l'attività di programmazione generale dell'Ente e deve svilupparsi, nel rispetto dei vincoli finanziari, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, ovvero con gli obiettivi che l'Ente intende raggiungere nel periodo di riferimento (obiettivi generali ed obiettivi specifici ai sensi dell'art. 5 co. 1 D.LGS. 150/2009);

Rilevato, in particolare, che il citato art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. 75/2017 ha introdotto elementi significativi tesi a realizzare il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica che non rappresenta più il "contenitore" rigido da cui partire per definire il PTFP, individuando gli assetti organizzativi delle amministrazioni e definendo il reclutamento del personale in ragione dei posti disponibili, bensì un valore finanziario di spesa potenziale disponibile che non può essere travalicato dal Piano Triennale del fabbisogno di personale;

Atteso, poi, che nel rispetto del suddetto indicatore di spesa potenziale massima le amministrazioni possono procedere annualmente alla rimodulazione qualitativa e quantitativa della propria consistenza di personale individuando di volta in volta la dotazione di personale che l'amministrazione ritiene più rispondente ai propri fabbisogni;

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

Dato atto, pertanto, che nel PTFP la dotazione organica va espressa in termini finanziari e la declinazione delle qualifiche, categorie ed aree viene inserita nell'atto di programmazione del fabbisogno determinato annualmente con orizzonte triennale;

Atteso che la programmazione dei fabbisogni trova il suo naturale sbocco nel reclutamento effettivo del personale ovvero nell'individuazione delle figure e competenze professionali idonee, nel rispetto dei principi di merito, trasparenza ed imparzialità, per le quali devono essere richieste competenze ed attitudini oltre che conoscenze;

Ricordato che, previa analisi delle esigenze sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo, per le amministrazioni diverse da quelle statali, il piano dei fabbisogni di personale si sviluppa in una prospettiva triennale a scorrimento annuale ovvero viene adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 6 co. 2 e 3 del D.Lgs. 165/2001. Le eventuali modifiche in corso d'anno sono consentite per far fronte a situazioni nuove e non prevedibili e devono essere adeguatamente motivate;

Rilevato che, in conformità a quanto disposto dall'art. 88 e ss. del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 16 co. 1 lett. a/bis del D.Lgs. 165/2001 il piano triennale è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti, su iniziativa dei Responsabili dei Servizi e deve essere sottoposto a controlli atti a verificarne la coerenza con i vincoli di finanza pubblica oltre che all'informativa sindacale (art. 6 co. 1 D.Lgs. 165/2001);

Atteso, inoltre, che il piano in oggetto è sottoposto a pubblicazione in "Amministrazione Trasparente" nell'ambito delle informazioni di cui all'art. 16 del D.Lgs. 33/2013 "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" unitamente al Conto Annuale del personale;

Dato atto che con D.G.C. n. 71 del 22/11/2019 il presente Consesso ha approvato il Piano dei fabbisogni di personale 2020/2022 procedendo, nel contempo, sia all'individuazione del limite generale della spesa di personale correlato all'esercizio 2008 che alla revisione della struttura organizzativa ed alla ricognizione delle eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

Dato atto, inoltre, che con successiva deliberazione n. 54 del 19.10.2020 sono state apportate al Piano suddetto modifiche ed integrazioni alla luce di nuove disposizioni normative nel frattempo intervenute;

Dato atto, in particolare, che con D.G.C. n. 54/2020 si è proceduto ad aggiornare il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2020/2022 alla luce delle disposizioni del D.M. 17/03/2020 che hanno introdotto le nuove modalità di calcolo delle capacità assunzionali da cui derivano le reali possibilità di assunzione del personale a seconda che l'Ente si collochi in una fascia virtuosa o meno, come da tabelle contenute nel DM stesso;

Atteso che, alla luce del Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2020/2022 come approvato e successivamente integrato con il provvedimento sopra richiamato, l'assunzione programmata già nell'annualità 2020, con riflesso economico sul triennio 2021/2023, era relativa alla sottoelencata unità di personale:

a) n. 1 Istruttore Amministrativo – Cat. C1 – Tempo parziale (50%) - 18 ore settimanali;

Rilevato che si rende necessario procedere, ora, alla predisposizione del Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024 che non può prescindere dalle considerazioni, già svolte nei precedenti provvedimenti relativi alla reale situazione del personale di questo Comune;

Richiamato, in proposito, l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), il quale ha introdotto l'obbligo dall'1/1/2012 di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

Ritenuto necessario, pertanto, prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale, procedere alla ricognizione delle condizioni di soprannumero e di eccedenza di personale;

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

Considerata la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente, che è rappresentata da n. 1 dipendente in servizio, da un personale di altra PA con incarichi ex art. 1 co. 557 L. 311/2004 e da un segretario a scavalco. Le criticità in ambito del personale sono del tutto evidenti e si può senz'altro attestare che l'attuale situazione è costantemente "emergenziale" con impossibilità di garantire il disbrigo di tutte le pratiche amministrative e gli adempimenti tecnici con difficoltà anche ad assicurare l'ordinaria amministrazione. D'altra parte il tetto di spesa del personale, riferito al 2008, risulta molto limitativo rispetto alle esigenze del Comune e non sempre è possibile assicurarne il rispetto sia in relazione alla circostanza che in passato la spesa relativa al segretario non era stata assoggettata a tale computo sia per l'esigenza di dotarsi di un supporto tecnico e di un supporto amministrativo, ricorrendo al personale di altra P.A., per garantire un minimo di funzionalità degli uffici.

L'assetto organizzativo attuale rappresenta il minimo indispensabile per assolvere alle funzioni essenziali del Comune e per questo motivo, già in sede di redazione del piano di fabbisogno di personale 2019/2021, venne prevista la copertura di n. 1 posto di Istruttore Amministrativo Cat. C a tempo parziale (50%) ed indeterminato, programmazione poi riproposta nel Piano 2020/2021;

Atteso che, rispetto alla programmazione relativa all'anno 2020, si è proceduto, nell'anno 2021 a portare a compimento, l'iter relativo all'assunzione di n. 1 Istruttore Amministrativo – Cat. C1 a tempo parziale (50% - 18 ore settimanali) ed indeterminato con decorrenza dal 11.01.2021;

Dato atto che, purtroppo, in data 29.10.2021 la dipendente assunta ha rassegnato le proprie dimissioni a far data dall'1.12.2021 a seguito del superamento di un Concorso presso il Comune di Cuneo;

Riconosciuta, dunque, la necessità di riproporre nella programmazione triennale del fabbisogno del personale 2022/2024 l'assunzione relativa alla sotto elencata unità di personale:

a) n. 1 Istruttore Amministrativo – Cat. C1 – tempo parziale (50%) – 18 ore settimanali;

Vista la relazione del Responsabile dei servizi finanziari dalla quale si desume che:

- la capacità assunzionale teorica del 2022 è pari ad € 102.981,15 come risultante dall'incremento della spesa del personale registrata nel 2018 nella misura percentuale prevista dalla Tabella 2 dell'art. 5 D.M. 17/03/2020;

- il limite di spesa previsto dall'art. 1 co. 557 quater della L. 27/12/2006 n. 296 è, per il Comune di Bellino pari ad € 104.475,42;

- il valore soglia di cui all'art. 4 co. 1 del citato decreto è pari ad € 82.701,90 e pertanto l'incremento annuo relativo al 2022 non può superare tale valore;

- la spesa complessiva di personale 2022 ammonta ad € 82.701,90 di cui € 13.716,19 relativa all'assunzione prevista nel programma del fabbisogno di personale 2022/2024;

- la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli artt. 4 e 5 del D.M. 17/03/2020 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa ex art. 1 co. 557 quater L. 296/2006;

Ritenuto, altresì, di prevedere, come già negli scorsi anni e per i motivi sopra esposti, anche eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, precisando in proposito che per quanto riguarda il limite per spesa a tempo determinato (da riferirsi al 2009) si richiamano le considerazioni sopra espresse circa l'essenzialità dei servizi, la circostanza per cui negli anni sia venuta meno un'intera persona a tempo indeterminato ed i conseguenti sforzi per ricoprire il posto vacante almeno con un tempo parziale e con l'iter che tale assunzione ha avuto come sopra meglio specificato, a ciò si aggiunge la maggiore attività di supporto mediante personale ai sensi dell'art. 1 comma 557 non comporta in realtà incremento di spesa di personale; inoltre, si fa riferimento a quanto previsto dalla Sezione Autonomie, con deliberazione n. 15/2018: la pronuncia riguarda l'operatività del limite previsto dall'art. 9, comma 28, del d.l. 31 maggio 2010, n. 78 nell'ipotesi in cui un ente locale di piccole dimensioni abbia fatto ricorso a personale a tempo determinato nel 2009, o nel triennio 2007-2009, per importi di modesta entità non suscettibili di costituire un idoneo e attuale parametro a fini assunzionali. La

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

Corte dei Conti stabilisce l'obbligo di contenere nel tempo la spesa di personale e, contemporaneamente, di tenere in debito conto la struttura ridotta di piccoli enti e la necessità di "modulare il vincolo assunzionale flessibile al fine di salvaguardare l'erogazione e la funzionalità dei servizi essenziali" (cfr Delibera 11/2012/QMIG). Il criterio della "spesa necessaria per far fronte ad un servizio essenziale per l'ente" rappresenta, dunque, una concreta indicazione per gli enti in regola con l'obbligo di riduzione e contenimento delle spese di personale di cui all'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 i quali, se di modeste dimensioni, possono contare su esigue risorse umane a disposizione e risulterebbero oltremodo penalizzati dall'assenza di spesa storica pur essendo particolarmente esposti a contingenze di natura straordinaria e non prevedibile. In tal caso la nuova soglia di spesa costituirà il parametro finanziario da prendere a riferimento per gli anni successivi;

Dato atto che viene previsto, in particolare:

- 1. il ricorso all'utilizzo del contratto flessibile ex art. 1 co. 557 L. 311/2004, già utilizzato da parecchi anni, per assicurare il Servizio Tecnico Comunale (Lavori pubblici – Urbanistica ed Edilizia);*
- 2. il ricorso all'utilizzo di analogo contratto flessibile ex art. 1 co. 557 L. 311/2004 per il potenziamento del servizio amministrativo in alcuni periodi di particolare necessità;*

Verificato il rispetto dei vigenti presupposti normativi necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;

Considerato altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;

Dato atto che l'Ente non è tenuto al rispetto delle norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68;

Rilevato che l'eventuale modifica in corso d'anno del presente piano per il fabbisogno di personale è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili, sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale, e deve essere, in ogni caso, adeguatamente motivata;

Richiamato il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Richiamato altresì il C.C.N.L. vigente relativo al Personale del Comparto Funzioni Locali Triennio 2016/2018 approvato il 21/05/2018;

Visto il parere favorevole espresso sulla presente deliberazione dal Revisore dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi sotto il profilo della regolarità tecnica dal Segretario Comunale responsabile del personale e sotto quello della regolarità contabile dal responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come sostituito dall'art. 3 co. 1 lett. b del D.L. 10/10/2012 n. 174 convertito nella L. 7/12/2012 n. 213;

Con voti favorevoli unanimi, espressi dagli aventi diritto nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) Di approvare il piano triennale dei fabbisogni di personale 2022/2024, come segue:*
 - a) il limite generale della spesa di personale è quello del 2008 ed è pari ad € 104.475,42;*
 - b) alla luce delle criticità meglio evidenziate in premessa dalla ricognizione delle eccedenze di personale, effettuata ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero;*
 - c) l'allegata consistenza dei dipendenti in servizio, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, comporta una spesa pari a € 93.700,00 oltre IPAP, per il 2022, comprensiva dell'assunzione di n. 1 Istruttore Amministrativo a tempo parziale (50%) e indeterminato relativo ad un nuovo iter assunzionale che verrà avviato nel 2022 in conseguenza delle dimissioni verificatesi con decorrenza 1.12.2021 di un dipendente con*

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

identico profilo professionale assunto, a seguito di procedura concorsuale, presso il Comune di Cuneo;

d) nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale 2022/2024 viene previsto:

➤ nell'anno 2022:

assunzione di n. 1 Istruttore Amministrativo tempo parziale (50%) e indeterminato (come sopra specificato)

➤ negli anni 2023 e 2024:

non si prevedono ulteriori assunzioni, salvo adeguamenti e necessità ulteriori al momento non prevedibili che verranno dettagliate nei provvedimenti programmatori triennali successivi.

2) Di dare atto che per quanto concerne il lavoro flessibile viene previsto:

➤ il ricorso all'utilizzo del contratto flessibile ex art. 1 co. 557 L. 311/2004, già utilizzato da parecchi anni, per assicurare il Servizio Tecnico Comunale (Lavori pubblici – Urbanistica ed Edilizia);

➤ il ricorso all'utilizzo di analogo contratto flessibile ex art. 1 co. 557 L. 311/2004 per il potenziamento del servizio amministrativo in alcuni periodi di particolare necessità;

3) Di allegare, sotto la lettera A), la dotazione organica aggiornata alla data odierna, sotto la lettera B) il calcolo della capacità assunzionale e sotto la lett. C) il prospetto riepilogativo della spesa 2022 comprensiva della programmazione.

4) Di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

5) Di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018.

Dopodiché i medesimi componenti la Giunta Comunale, con separata ed unanime votazione deliberano di dichiarare la deliberazione testé adottata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co. 4 del D.Lgs. 267/2000, al fine dell'inserimento del presente provvedimento nella Nota di aggiornamento al DUP 2022/2024."

Allegato "A" alla D.G.C. n. 72 del 26/11/2021

FOTOGRAFIA DELLA DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE

Categoria	Posti Coperti	Posti vacanti
D	0	0
C	1	1
B	0	0
A	0	0
Totale	1	1

ALLEGATO B

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALI ANNO 2021 (ART. 33, COMMA 4, D.L. 34/2019 - D.P.CM. 17 MARZO 2020)				
1) Individuazione dei valori soglia - art. 4, comma 1 e art. 6; tabelle 1 e 3				
COMUNE DI	BELLINO			
POPOLAZIONE	95			
FASCIA	A			
VALORE SOGLIA PIU' BASSO	29,5			
VALORE SOGLIA PIU' ALTO	33,5			
Fascia	Popolazione	Tabella 1 (Valore soglia più basso)	Tabella 3 (Valore soglia più basso)	
a	0-999	29,50%	33,50%	
b	1000-1999	28,60%	32,60%	
c	2000-2999	27,60%	31,60%	
d	3000-4999	27,20%	31,20%	
e	5000-9999	26,90%	30,90%	
f	10000-59999	27,00%	31,00%	
g	60000-249999	27,60%	31,60%	
h	250000-14999999	28,80%	32,80%	
i	1500000>	25,30%	29,30%	
2) Calcolo rapporto spesa di personale su entrate correnti - art. 2				
	IMPORTI	DEFINIZIONI		
SPESA DI PERSONALE		definizione art. 2,		
RENDICONTO ANNO 2020		comma 1, lett. a)		
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2018	283.166,83	280.345,47		
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2019	284.743,84		definizione art. 2,	
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2020	276.373,85		comma 1, lett. b)	
FCDE PREVISIONE ASSESTATO ANNO 2020		3.248,10		
RAPPORTO SPESA PERSONALE/ENTRATE CORRENTI		24,61%		
3) Raffronto % Ente con valori soglia tabelle 1 e 3				
Caso: Comune con % al di sotto del valore soglia più basso				
	IMPORTI	RIFERIMENTO D.P.C.M.		
SPESA DI PERSONALE ANNO 2020	68.985,72			
SPESA MASSIMA DI PERSONALE	82.701,91			
INCREMENTO MASSIMO	13.716,19	Art. 4, comma 2		
Incremento annuo della spesa di personale fino al 2024:				
Fascia	Popolazione	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
a	0-999	23,00%	29,00%	33,00%
b	1000-1999	23,00%	29,00%	33,00%
c	2000-2999	20,00%	25,00%	28,00%
d	3000-4999	19,00%	24,00%	26,00%
e	5000-9999	17,00%	21,00%	24,00%
f	10000-59999	9,00%	16,00%	19,00%
g	60000-249999	7,00%	12,00%	14,00%
h	250000-14999999	3,00%	6,00%	8,00%
i	1500000>	1,50%	3,00%	4,00%
CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE				
	VALORI	RIFERIMENTO D.P.C.M.		
SPESA DI PERSONALE ANNO 2018	77.429,70			
% INCREMENTO ANNO 2020				
INCREMENTO ANNUO		Art. 4, comma 2		
RESTI ASSUNZIONALI ANNI 2015-2019	14.579,08			
CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2021	83.564,80	Art. 5, comma 2		
Controllo limite				
PROIEZIONE SPESA PERSONALE 2021*	83.564,80	Art. 5, comma 2		
SPESA MASSIMA DI PERSONALE	82.701,91			
DIFFERENZA	862,89	DEVE ESSERE < 0 = A 0		
* La spesa del personale 2020 di euro 68.985,72 sommata ai resti assunzionali 2015-2019 di euro 14.579,08 e per complessivi € 83.564,80 è stata rideterminata entro il limite di cui alla Tab. 1 art. 4 co. 1 nella percentuale del 29,5% e pertanto nell'importo di € 82.701,91, come da tabella che segue:				
PROIEZIONE SPESA PERSONALE 2021	82.701,91	Art. 5, comma 2		
SPESA MASSIMA DI PERSONALE	82.701,91			
DIFFERENZA	0,00	DEVE ESSERE < 0 = A 0		
Incremento per anni 2020-2024 (Enti Virtuosi)				
(Spesa personale 2018 * valore tabella 2 DM per fascia demografica)				
SPESA DI PERSONALE ANNO 2018	77.429,70			
% INCREMENTO ANNO 2022	33,00%			
INCREMENTO ANNUO	25.551,80			
CAPACITA' ASSUNZIONALE TEORICA	102.981,50			

RIEPILOGO SPESA PERSONALE 2022

	Media 2011/2013	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	99.088,05	93.700,00	93.700,00	93.700,00
Spese macroaggregato 103	798,00	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	5.124,30	6.300,00	6.300,00	6.300,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: SERVIZI ESTERNALIZZATI	0,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00
Totale spese di personale (A)	105.010,35	108.500,00	108.500,00	108.500,00
(-) Componenti escluse (B)	534,93	13.749,98	13.749,98	13.749,98
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	104.475,42	94.750,02	94.750,02	94.750,02
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

f) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Di seguito gli interventi programmati nel triennio 2022/2024:

ANNO 2022:

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	CAPPOU	Oggetto dell'opera	Contributo STATO L. 145/2018 (Art. 1 co. 139)	Contributo STATO L. 160/2019 (art. 1 co. 29-37) + D.L. 34/2019 art. 30 co. 14 ter	Contributo Regione B.te Alpine - CHIAZIALE	Contributo Regione	Trasferimenti Straordinari da altri EE.PP (GAL)	B.I.M.	OO.UU.	A.D.A. All. a/2 quote vincolate	A.D.A. All. a/3 quote destinate investim	A.D.A. libero	TOTALE
						322/2	322/99	331	324	328/2	328/1	340	1/1/1	1/2/1	1/4/1	
10	05	2	202	650	Costruzione sistemazione strade											0,00
10	05	2	202	650/1	Manutenzione straordinaria strada - RIBIERA											0,00
10	05	2	202	650/2	Manutenzione straordinaria strade						25.000,00	2.000,00				27.000,00
10	05	2	202	650/3	Manutenzione straordinaria strade - FONTANILE						7.000,00					7.000,00
10	05	2	202	651	Manutenzione straordinaria piste forestali						25.000,00					25.000,00
10	05	2	202	651/1	Manutenzione straordinaria PONTI	119.126,00					23.874,00					143.000,00
09	02	2	202	636	Ristrutturazione lavatoio											0,00
01	02	2	202	644	Manutenzione e sistemazione immob. C.li		50.000,00				26.000,00					76.000,00
01	05	2	202	643	Manutenzione Museo e Centro Culturale											0,00
09	02	02	202	614/2	Recupero beni culturali											0,00
10	05	2	202	649	Valorizzazione Turistica Borgate											0,00
09	02	2	202	617	Arredo urbano						30.000,00					30.000,00
13	05	2	203	680	Contributo agli investimenti - Centro Dialisi							1.000,00				1.000,00
01	02	2	202	670/1	Acquisto mobili e arredi per ufficio											0,00
01	02	2	202	670/2	Acquisto PC e macchine per ufficio											0,00
09	01	2	202	619	Dissesto idrogeologico											0,00
09	01	2	202	620	Realizzazione Barriere Fermaneve	880.874,00										880.874,00
						1.000.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	136.874,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	1.189.874,00

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

ANNO 2023:

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	CAPITOLI	Oggetto dell'opera	Contributo STATO L. 145/2018 (Art. 1 co. 139)	Contributo STATO L. 160/2019 (art. 1 co. 29-37) + D.L. 34/2019 art. 30 co. 14 ter	Contributo Regione B.te Alpine - CHIAZIALE	Contributo Regione	Trasferimenti Straordinari da altri EE.PP (GAL)	B.I.M.	OO.UU.	A.D.A. All. a/2 quote vincolate	A.D.A. All. a/3 quote destinate investim	A.D.A. libero	TOTALE
						322/2	322/99	331	324	328/2	328/1	340	1/1/1	1/2/1	1/4/1	
10	05	2	202	650	Costruzione sistemazione strade											0,00
10	05	2	202	650/1	Manutenzione straordinaria strada - RIBIERA											0,00
10	05	2	202	650/2	Manutenzione straordinaria strade						35.000,00	2.000,00				37.000,00
10	05	2	202	650/3	Manutenzione straordinaria strade - FONTANILE											0,00
10	05	2	202	651	Manutenzione straordinaria piste forestali						14.000,00					14.000,00
10	05	2	202	651/1	Manutenzione straordinaria PONTI											0,00
09	02	2	202	636	Ristrutturazione lavatoio											0,00
01	02	2	202	644	Manutenzione e sistemazione immob. C.li											0,00
01	05	2	202	643	Manutenzione Museo e Centro Culturale											0,00
09	02	02	202	614/2	Recupero beni culturali											0,00
10	05	2	202	649	Valorizzazione Turistica Borgate											0,00
09	02	2	202	617	Arredo urbano		50.000,00				20.000,00					70.000,00
13	05	2	203	680	Contributo agli investimenti - Centro Dialisi											0,00
01	02	2	202	670/1	Acquisto mobili e arredi per ufficio						5.000,00					5.000,00
01	02	2	202	670/2	Acquisto PC e macchine per ufficio						1.000,00					1.000,00
09	01	2	202	619	Dissesto idrogeologico											0,00
09	01	2	202	620	Realizzazione Barriere Fermaneve											0,00
						0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	127.000,00

ANNO 2024:

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	CAPITOLI	Oggetto dell'opera	Contributo STATO L. 145/2018 (Art. 1 co. 139)	Contributo STATO L. 160/2019 (art. 1 co. 29-37) + D.L. 34/2019 art. 30 co. 14 ter	Contributo Regione B.te Alpine - CHIAZIALE	Contributo Regione	Trasferimenti Straordinari da altri EE.PP (GAL)	B.I.M.	OO.UU.	A.D.A. All. a/2 quote vincolate	A.D.A. All. a/3 quote destinate investim	A.D.A. libero	TOTALE
						322/2	322/99	331	324	328/2	328/1	340	1/1/1	1/2/1	1/4/1	
10	05	2	202	650	Costruzione sistemazione strade											0,00
10	05	2	202	650/1	Manutenzione straordinaria strada - RIBIERA											0,00
10	05	2	202	650/2	Manutenzione straordinaria strade		50.000,00				30.000,00	2.000,00				82.000,00
10	05	2	202	650/3	Manutenzione straordinaria strade - FONTANILE											0,00
10	05	2	202	651	Manutenzione straordinaria piste forestali						15.000,00					15.000,00
10	05	2	202	651/1	Manutenzione straordinaria PONTI											0,00
09	02	2	202	636	Ristrutturazione lavatoio											0,00
01	02	2	202	644	Manutenzione e sistemazione immob. C.li						10.000,00					10.000,00
01	05	2	202	643	Manutenzione Museo e Centro Culturale											0,00
09	02	02	202	614/2	Recupero beni culturali											0,00
10	05	2	202	649	Valorizzazione Turistica Borgate											0,00
09	02	2	202	617	Arredo urbano						15.000,00					15.000,00
13	05	2	203	680	Contributo agli investimenti - Centro Dialisi											0,00
01	02	2	202	670/1	Acquisto mobili e arredi per ufficio											0,00
01	02	2	202	670/2	Acquisto PC e macchine per ufficio											0,00
09	01	2	202	619	Dissesto idrogeologico											0,00
09	01	2	202	620	Realizzazione Barriere Fermaneve											0,00
						0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	122.000,00

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

Al DUP 2022/2024 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 23.07.2021, e poi presentato al Consiglio comunale per la sua successiva approvazione (DCC n. 23 del 26.11.2021), sono state allegate le schede del Programma Triennale delle opere pubbliche 2022/2024.

Il Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale della Finanza Locale del Ministero dell'Interno, ha comunicato che con decreto del Direttore Centrale per la Finanza Locale dell'8 novembre 2011, in applicazione dell'art. 1 co. 139-bis, della L. 145/2018, sono stati assegnati ai Comuni, in seguito alla procedura di scorrimento della graduatoria di cui all'allegato 2 del decreto 25.08.2021, contributi per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio. Al Comune di Bellino spettano contributi per 1 milione di euro.

Tali interventi inizialmente erano stati inseriti nel programma triennale delle opere pubbliche annualità 2023.

Considerato che, i citati contributi sono confluiti nella linea progettuale "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni – M2C4 – Investimento 2.2", nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), e che un primo acconto del contributo verrà liquidato già nell'annualità 2022, comportando, quindi la necessità di aggiornare le schede del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022/2024.

Allegato al presente DUP le schede aggiornate.

g) Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

Con DGC n. 71 del 26.11.2021 si è proceduto, ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito nella L. 06/08/2008 N. 133, alla ricognizione dei singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, e suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione non pervenendo predisposizione di alcun Piano delle Alienazioni da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.

Al momento non sono previste alienazioni nel triennio di riferimento (2022/2024) salvo regolarizzazioni catastali, eventualmente mediante permuta, in modo da non gravare o sulle finanze dell'ente, o di gravare nella misura minima possibile. Qualora, a seguito di ricognizione, saranno individuate le eventuali aree oggetto di permuta si provvederà ad aggiornare il presente documento.

h) Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Fondo di cassa al 31.12.2020 - € 198.228,00

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	188.567,02	198.228,00	92.549,41
di cui cassa vincolata ⁽¹⁾	0,00	0,00	0,00

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

Nel triennio 2018/2020 non è stata richiesta l'anticipazione di tesoreria.

Il fondo di Cassa non presenta cassa vincolata.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	299.935,50	316.659,69	271.974,34
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	3.019,17	579,92	2.080,16
Parte vincolata (C)	80.678,02	26.482,10	34.988,20
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	1.691,11	1.691,11
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	216.238,31	287.906,56	233.214,87

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) hanno sancito il definitivo superamento del pareggio di bilancio, come sistema di regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali nell'ultimo ventennio.

Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato in entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini degli equilibri di bilancio (comma 820)

Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs 118/2011) e dal TUEL, senza ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al D.Lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 1° agosto 2019.

Con la circolare Rgs del 9 marzo 2020, n. 5 (G.U. Serie Generale n. 81 del 27 marzo 2020) sono arrivati i chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli artt. 9 e 10 della L. 24.12.2012, n. 243. La Ragioneria ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Nell'esercizio 2020 il Comune di Bellino ha conseguito i seguenti risultati ai fini dei vincoli di finanza pubblica, come desumibili dai saldi W1 risultato di competenza e W2 equilibri di bilancio:

W1 (Risultato di Competenza):	€ 77.932,43
W2 (Equilibrio di bilancio):	€ 68.295,13
W3 (Equilibrio complessivo):	€ 67.926,06

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BELLINO - AGGIORNAMENTO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma				Importo Totale
	Disponibilità finanziaria				
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00		0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00		0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00		0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00		0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00		0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00		0,00
Altra tipologia	1.800.537,90	0,00	0,00		1.800.537,90
Totale	1.800.537,90	0,00	0,00		1.800.537,90

BELLINO 26/11/2021

Il referente del programma
(Geom. MASTRORILLI Mauro)

Note

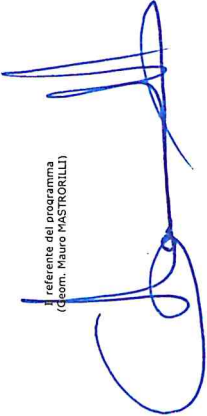
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO 1 - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BELLINO - AGGIORNAMENTO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'eliminazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente finanziata, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B-1	Tabella B-2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B-3	sì/no	Tabella B-4	sì/no	Tabella B-5	sì/no	sì/no	sì/no
					somma	somma	somma	somma									

BELLINO 26/11/2021


Il referente del programma
(Geom. Mauro MASTRORILLI)

NOTE
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatore per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
(2) Importo riferito all'ultimo quadrante economico approvato
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
(4) In caso di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale
Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: potranno di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice; risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4
a) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'eliminazione (Art. 1 c.2, lettera a), DM 42/2013)
b) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'eliminazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013)
c) lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo prospetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c.2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (compiti da compilare nei disponibili in banca dati ma non visualizzate nel Programma triennale)	
Dimensionamento dell'intervento (valore)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (ml, mc, ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	sì/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	sì/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del progetto approvato	sì/no
Sponsorizzazione	
Finanzia di progetto	sì/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Finanziamento assegnato	importo
Finanziamento manlevato	
Statale	sì/no
Regionale	sì/no
Provinciale	sì/no
Comunale	sì/no
Altra Pubblica	sì/no
Privata	sì/no

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BELLINO - AGGIORNAMENTO
ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli Immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016														
Codice univoco Immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione Immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento Immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	Immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di interventi ex art.27 DL 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se Immobile derivante da Opera incompiuta o in corso di eliminata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato		
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno
				001	004	017		NO	NO	NO	0,00	0,00	0,00	0,00
											0,00	0,00	0,00	0,00

BELLINO 26/11/2021

Il referente del programma
(Geom. MASTRORILLI Mauro)

Note:
(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguere dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

BELLINO 26/11/2021

*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
Geom. Mauro MASTRORILLI)

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non p

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo.
4. progetto esecutivo.

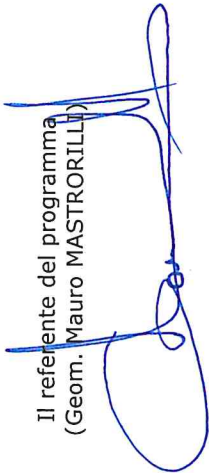
ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BELLINO - AGGIORNAMENTO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

BELLINO 26/11/2021

Il referente del programma
(Geom. Mauro MASTRORILLI)



(1) breve descrizione dei motivi